

Vita e Lavoro

PERIODICO D'INFORMAZIONE PER GLI ITALIANI IN GERMANIA

Anno XL - n. 7
Luglio 2017

www.vitaelavoro.de

Una copia € 0,55

Intervista all'On. Laura Garavini, Deputata al Parlamento Italiano eletta all'estero nella Circostrizione Europa

L'Onorevole Laura Garavini l'abbiamo intervistata a Roma l'8 giugno 2017 nella Sua Sede parlamentare, in Via degli Uffici del Vicario, dopo che si è detta disposta a riceverci. L'On. Garavini fa parte del Gruppo di Presidenza del PD alla Camera dei Deputati ed è Presidente dell'Intergruppo parlamentare di Amicizia Italia-Germania. È componente delle Commissioni Esteri, Antimafia e della Giunta per le autorizzazioni.

On. Garavini abbiamo pubblicato molti articoli sul suo operato come Deputata eletta nella Circostrizione Europa. È pertanto molto nota ai nostri lettori per il suo lavoro. È possibile ricevere informazioni sul suo curriculum vitae?

Gentile Direttore, innanzitutto La ringrazio per il lavoro Suo e per quello della redazione. Un lavoro molto prezioso per la nostra comunità in Germania, perché consente a tanti connazionali di aggiornarsi costantemente sulla situazione politica in Italia e su questioni del quotidiano tedesco.

Per quanto riguarda la mia persona: ho studiato Scienze politiche a Bologna, poi a Roma ho ottenuto un master in gestione di fondi europei. Prima di essere eletta in Parlamento ho lavorato per quasi vent'anni in Germania, soprattutto nel settore dell'integrazione e nel sociale. Dal 1999 in poi sono stata responsabile del patronato ITALUIL per Berlino e il Brandeburgo. Nel 2007 a seguito dell'attentato



L'On. Laura Garavini a gentile colloquio con il direttore di "Vita e Lavoro" Francesco Messana.

'ndranghetista a Duisburg ho fondato l'Associazione „Mafia? Nein Danke!“ insieme ad alcuni prominenti ristoratori. A cavallo fra

il 2007 e il 2008 due affiliati della camorra minacciarono diversi proprietari di ristoranti a Berlino, causando fra l'altro l'incendio di

un ristorante e di un'auto. Grazie a „Mafia? Nein Danke!“ diversi ristoratori minacciati si sono rivolti alla polizia, sporgendo denuncia.

Ciò ha condotto alla cattura dei due camorristi che sono così stati condannati a più anni di prigione. Si è trattato della più grande ribellione contro l'estorsione fuori dall'Italia.

Anche a seguito del mio costante impegno nel sociale, nel 2008 il Partito Democratico mi ha proposto di candidarmi alle elezioni politiche. I tanti voti di preferenza ottenuti sono stati un incoraggiamento al mio lavoro in politica. E lo stesso vale per la fiducia accordatami dal Partito, che mi ha affidato il delicato compito di Capogruppo nella Commissione Antimafia. Erano gli anni del Governo Berlusconi. Ma soprattutto sono stati anni in cui ho girato in lungo e in largo l'Europa per affrontare i problemi di noi italiani emigrati. È un'esperienza che continuo a fare anche oggi, nel corso del mio secondo mandato parlamentare, iniziato nel 2013. Con la rielezione sono entrata nella Presidenza del Gruppo PD alla Camera, responsa-

continua a pag. 3

La scomparsa di Giovanni Bianchi

Il cordoglio del Presidente Mattarella.

ROMA - Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, "profondamente addolorato" dalla scomparsa dell'Onorevole Giovanni Bianchi -



On. Giovanni Bianchi

già presidente delle ACLI, parlamentare per molte legislature e attuale Presidente dell'Associazione Nazionale Partigiani Cristiani - ne ricorda, in un messaggio ai familiari, "il rigore morale, la passione civile e la



grande umanità". È quanto riporta una nota del Quirinale. "Uomo di vasta cultura e di intensa spiritualità - prosegue Mattarella - Giovanni Bianchi ha sempre vissuto il suo impegno, nell'associazionismo, nella politica, nelle istituzioni, come servizio alla comunità con un'attenzione particolare verso i poveri, gli ultimi, gli emarginati".

Il Papa ricorda Don Lorenzo Milani

ROMA - Il 20 giugno Papa Francesco si è recato in pellegrinaggio sulla tomba di Don Lorenzo Milani, a Barbiana (Firenze). Al Suo arrivo il Papa è stato accolto dall'Arcivescovo di Firenze, Card. Giuseppe Betori, e dal Sindaco di Vicchio, Roberto Izzo. Quindi si è tra-

sferito al cimitero per la visita in privato e per fermarsi in preghiera sulla tomba di Don Milani. Il Santo Padre ha raggiunto poi in auto la chiesa e, al Suo arrivo, sul piazzale e all'interno della chiesa ha salutato alcuni discepoli ed ex-alunni del sacerdote fiorentino. Dopo un momento

di preghiera personale in chiesa, Papa Francesco ha visitato i locali della canonica e della scuola. Quindi, sul prato adiacente, introdotto dal saluto del Card. Giuseppe Betori, il Santo Padre ha pronunciato un discorso: "Vedo tra voi pre-

continua a pag.6

L'eredità di Edoardo Pollastri

ROMA - Un uomo d'altri tempi, dal grande carisma, che non guardava mai al passato, ma che raccoglieva le sfide del futuro. Capace di ascoltare tutti, affidabile, calmo, grande oratore. Con commozione e riconoscenza nella sede di Unioncamere a Roma è stato ricordato Edoardo Pollastri, già senatore della Repubblica, presidente di Assocamerestero e della Camera di Commercio Italiana a San Paolo, scomparso in gennaio a 84 anni. Occasione è stata la presentazione di "Edoardo Pollastri. Impegno civile e strategie di azione al servizio delle reti italiane nel mondo", volume curato da Gaetano Fausto Esposito e Camilla Sala, nella terza e ultima giornata del meeting che ha riunito a Roma più di 80 dirigenti delle CCI nel mondo. A ricordare Pollastri sono stati **Pietro Bassetti, i senatori Pierferdinando Casini e Claudio Micheloni, i deputati Fabio Porta, Marco Fedi, Laura Garavini,**

Renata Bueno e Colomba Mongiello. Presenti anche **Francesca La Marca**, l'ambasciatore italiano in Brasile, **Antonio Bernardini, e la figlia di Pollastri, Paola.** A fare gli onori di casa il presidente di Assocamerestero, **Gian Domenico Auricchio**, che ha definito Pollastri un uomo "che ha dato tanto, affidabile e sensibile", dai modi "diretti e competenti". Di Pollastri, ha aggiunto, "ricordo la grande rettitudine. Posso dire di aver conosciuto un galantuomo; che diceva sempre "guardiamo avanti", sempre, anche di fronte alle difficoltà.

Lo diceva anche ai segretari: sono più giovane di voi, perché guardo al futuro non al passato, diceva sempre". Presidente della Commissione Esteri del Senato, Casini non ha voluto mancare all'appuntamento per rendere il suo "affetto autentico per Pollastri" ricordato in Senato con "commozione autentica". Di lui, Casini ha ricordato il "carisma e l'affidabilità". Il primo in Pollastri era innato: "non tutti ce l'hanno, a prescindere dalla carica che si ricopre, ma Edoardo sì, in tutte le cose che ha fatto". E poi era

continua a pag. 5



Anniversario della liberazione del Campo di concentramento di Dachau

Dachau / Aspach - Una grande folla ha partecipato il 30 aprile 2017 alla solenne manifestazione commemorativa del 72esimo anniversario della liberazione del campo di Dachau sotto il patrocinio del Comitato Internazionale di Dachau - Comité International de Dachau (CID) con il sostegno della Fondazione della commemorazione dei campi di concentramento della regione Bavaria, alla presenza di numerose autorità civili e militari. In memoria di tutti i morti del campo di concentramento di Dachau è stato fondato nel 1965 un Memoriale con apposito museo, con il compito principale di essere non solo un luogo di commemorazione ma anche un luogo di apprendimento e di studio, per fare in modo che le generazioni future non dimentichino mai quello che è stato. Il programma ha avuto inizio già la mattina alle ore 09,30 con i vari riti cattolici, evangelici, ortodossi e ebraici nelle varie cappelle situate all'interno del campo. Ha fatto poi seguito una lunga marcia silenziosa e composta presieduta dal Vice Presidente statunitense Mike Pence insieme con il Direttore della Fondazione Campi di concentramento della Germania (Direktor der Stiftung Bayerische Gedenkstätten) il Sig. Karl Freller percorrendo tutti gli edifici del campo. Non sono mancati i ricordi di alcuni sopravvissuti giunti appositamente per assistere alla cerimonia. Tra questi la presenza di Abba Naor - oggi 89 anni - detenuto presso il campo di

Dachau, poi sopravvissuto alla liberazione e il Sig. Ernst Grube anche lui sopravvissuto all'Olocausto. Alle ore 11,45 ha avuto inizio l'allocuzione solenne da parte del Presidente del Comitato Internazionale di Dachau, il Generale Jean-Michel Thomas il quale ha ricordato che il campo di Dachau appartiene ad un capitolo doloroso della seconda guerra mondiale poiché in esso si sono verificati avvenimenti atroci. Il Nazional-socialismo e i suoi crimini - di cui purtroppo esiste ancora oggi una traccia indelebile in tutto il mondo - sono sempre ancora presenti e vivi nella memoria dell'umanità in genere. Un ricordo che deve vivere affinché non si incorra più negli errori del passato. Anche il Sindaco della città di Dachau il Dott. Florian Hartmann, in un suo discorso vivamente addolorato ha evidenziato che Dachau unitamente ad altri campi di concentramento come Auschwitz o Birkenau, sono dei luoghi che richiamano alla mente collettiva la sofferenza universale di tantissime persone eliminate dalla follia senza misura del nazismo. È quindi nostro dovere trasmettere la conoscenza di ciò che atrocemente è accaduto non soltanto per rendere omaggio alle innumerevoli persone che hanno conosciuto il martirio della prigionia, l'orrore dei forni crematori, la morte ricevuta ma per impedire che l'umanità intera possa di nuovo ricalcare quel terrore abnorme. Tra le autorità si può sottoli-

continua a pag. 4

Servizio di assistenza ITAL - UIL agli italiani in USA

ROMA - Ci siamo posti l'obiettivo di potenziare il servizio di assistenza e tutela dei nostri connazionali in USA: in questi giorni, abbiamo creato le premesse per poterlo conseguire nel più breve tempo possibile e nel migliore dei modi". Così, il Direttore generale dell'ITAL, Maria Candida Imburgia, ha sintetizzato gli esiti della trasferta negli Stati Uniti che si è appena conclusa dopo una serie serrata di appuntamenti, organizzati dal Coordinatore ITAL degli States, Salvatore Fronterre. "Ho visitato i nostri nuovi uffici di Brooklyn - ha dichiarato Imburgia

- resi più accoglienti e funzionali proprio per rispondere con maggiore tempestività ed efficacia alle necessità dei nostri connazionali. Noi vogliamo migliorare quotidianamente i servizi che rendiamo alle persone, potenziando la professionalità e la qualità dell'assistenza, valori aggiunti che, da sempre, hanno caratterizzato l'ITAL". In questo quadro si è inserito anche l'incontro al Consortium for Workers Education (Consorzio per la formazione dei lavoratori) di New York: "È stato un importante momento di confronto, di programmazione e di discussione

Conferenza sulla Sicurezza e Libertà, a 10 anni dalla fondazione di „Mafia? Nein, Danke!“

Laura Garavini: „Sviluppi positivi nella legislazione tedesca in ambito antimafia“. La deputata PD promotrice di una conferenza a Berlino sulla criminalità organizzata con i Ministri degli Interni di Italia e Germania: Marco Minniti e Thomas De Maizière.

BERLINO - "Fino a poche settimane fa la Germania era attraente per le mafie, perché il rischio che venissero confiscati i patrimoni criminali li investiti era molto basso. Con la nuova Legge sulle

confische, approvata nell'aprile di quest'anno dal Bundestag, le cose cambiano. Sarà possibile confiscare beni e denaro sospetti e spetterà al possessore dimostrarne l'eventuale provenienza lecita. Si

continua a pag. 4

L'On. Susy De Martini coordinatrice di Forza Italia in USA

ROMA, 24 luglio 2017 - Oggi, il Sen. Vittorio Pessina, Responsabile Forza Italia nel Mondo, e l'On. Fucsia Nissoli, Responsabile Forza Italia in Nord e Centro America, hanno nominato l'On. Susy De Martini, medico e già europarlamentare, Coordinatrice di Forza Italia negli USA.

"In questo periodo - scrivono Pessina e Nissoli - Forza Italia sta riorganizzando la sua presenza all'estero, tra la Comunità italiana nel mondo, al fine di permettere la partecipazione politica ai tanti attivisti che sono andati a

vivere oltre confine. In quest'ottica, Ti chiediamo di impegnarti ad assumere il coordinamento di Forza Italia negli USA".

"Questo è l'inizio di un lavoro capillare - commenta l'On. Nissoli - Un lavoro che verrà svolto nel territorio con la nomina di altri coordinatori a livello degli Stati federali USA per svolgere, insieme, una attività di rilancio politico di Forza Italia nel settore delle politiche dell'emigrazione, mettendo a punto una proposta innovativa ed adeguata ai tempi."

Il posto della Bonino in Chiesa è dentro il confessionale

Biella - Riguardo all'iniziativa di don Mario Marchiori, che ha invitato Emma Bonino a predicare in parrocchia, qualcuno ha acutamente osservato che invitare la storica leader radicale a parlare di accoglienza in chiesa è tanto assurdo quanto proporre a Jack lo squartatore di tenere una conferenza sul femminicidio. A proposito del tema che verrà trattato, dal titolo: "Ero straniero - l'umanità che fa bene", giova ricordare al parroco organizzatore dell'evento che la prima accoglienza è nel grembo materno, che i primi migranti da accogliere e da proteggere sono i "migranti uterini"; mancando questa accoglienza tutto il resto è solo vuota chiacchiera e ipocri-

sia. Ricordiamo a beneficio di chi l'avesse dimenticato, che la Bonino, oltre a essersi personalmente sottoposta ad un aborto clandestino [rif. Intervista sul settimanale Grazia del 14 marzo 2006 <http://www.emmabonino.it/press/portraits/3634>], ha eseguito per sua stessa ammissione, negli anni Settanta, tramite il Cisa, struttura da lei fondata assieme ad Adele Faccio, 10.141 aborti clandestini e fuorilegge (dietro comunque esosa parcella con cui autofinanziava il suo partito) servendosi di una pompa per le biciclette. Il che equivale ad oltre diecimila omicidi, secondo la legge vigente all'epoca: "Io - spiega Emma - uso un barattolo da un chilo che aveva contenu-

Arrestati 20 persone di nazionalità italiana e tedesca

Palermo/Costanza - La Guardia di Finanza di Palermo e quella di Costanza nel Baden-Württemberg hanno arrestato 20 trafficanti di droga e di armi clandestine di nazionalità tedesca ed italiana. In sostanza un'organizzazione per delinquere italo-tedesca che ope-

rava nel Baden-Württemberg, principalmente a Villingen ed in Sicilia nella zona di Palermo. Secondo la comunicazione dei finanziari l'organizzazione era guidata dal boss palermitano pluripregiudicato, Placido Anello, ed operava anche nel campo della ristorazione.

Grande successo di Lady Be ad Albenga

Albenga - Venerdì 21 luglio - Apertura straordinaria della mostra di Lady Be "Volte di Plastica: il mosaico ai giorni nostri" a Palazzo Oddo. A grande richiesta, il Comune di Albenga e l'Associazione Palazzo Oddo, che patrocinano l'evento, hanno deciso di tenere aperta la mostra anche la sera di venerdì 21 dalle 21 alle 23, in concomitanza con l'importante evento "Palio dei Rioni" di Albenga. Durante la serata si terrà un brindisi con l'artista e la presentazione della mostra e del catalogo con critica di Vittorio Sgarbi.

La mostra, che durante i giorni scorsi ha riscosso un enorme interesse di pubblico, è stata inaugurata sabato 15 luglio alle ore 17:00. Tra le personalità presenti, anche il Presidente della Fondazione Carlo Basso, Francesca Girdali e Roberto Pirino, consiglio di amministrazione, che hanno osservato con piacere la mostra e seguito il percorso guidato con l'artista e il suo curatore, il Dott. Francesco Saverio Russo. Tutte le 70 opere, prodotte da Lady Be dal 2010 al 2017, sono state fatte con la tec-

to della marmellata. Alle donne non importa nulla che io non usi un vaso acquistato in un negozio di sanitari, anzi è un buon motivo per farsi quattro risate" [rif. Intervista a Neera Fallaci sul settimanale Oggi del 29 luglio 1976 <http://www.imolaoggi.it/2013/04/13/emma-bonino-e-laborto-con-la-pompa-delle-biciclette-da-vomito/>] È la stessa persona che recentemente ha affermato, in difesa dell'operazione *mare nostrum*, che sui cadaveri non si costruisce niente [rif. <http://www.corrierenazionale.net/2017/07/06/migranti-emma-bonino-abbiamo-chiesto-noi-che-gli-sbarchi-avvenissero-in-italia/> e <http://www.giornalattismo.com/archives/2621677/migranti-emma-bonino-sbarchi-italia-audio>] Forse all'incauto don Mario è sfuggito che il diritto canonico prevede la scomunica *late sententiae* per chi procura l'aborto (CIC, can. 1398) e, dato il curriculum della Bonino, non v'è dubbio che sia incorsa innumerevoli volte in questa severissima pena, che la esclude dalla comunione ecclesiale. Va inoltre fatto notare come tuttora Emma Bonino non sia affatto cambiata: ancora oggi imperversa sulla scena per ribadire i vecchi cavalli di battaglia, quelli di sempre. Come lo spot pro eutanasia diffuso lo scorso dicembre, sotto forma di saluto ad una "compagna" radicale, Dominique Velati, andata in Svizzera per sottoporsi al cosiddetto "suicidio assistito", complici i Radicali, non a caso autodenunciatisi per averla aiutata a morire. È recente la sua presa di posizione pubblica a favore delle unioni civili («È l'ora di essere civili», ha sentenziato, auspicando che il DDL resti così com'è, adozioni *gay* comprese) e poi ancora a favore dell'utero in affitto e della *stepchild adoption*, criticando il *Family Day* ed accusando anzi la Chiesa di interventismo. Suo è anche il grido libertario e liberticida ad un tempo di «Non permettiamo che l'io non lo farei diventi allora tu non lo devi fare». Ed ha aggiunto: «Abbiamo un sacco di richieste per l'eutanasia in Svizzera da persone che vogliono solo poter morire serenamente», neanche si trattasse di un'agenzia viaggi con biglietto di sola andata. Quanto all'Africa è bene sia chiaro come, tra i suoi obiettivi, figurino anche quelli che nel 2013, durante il suo intervento alle celebrazioni della Giornata dell'Africa, definì «i diritti delle donne africane», riferendoli però (non a caso) al protocollo di Maputo, adottato dall'Unione Africana l'11 luglio 2003 e che prevede contraccezione, sterilizzazione

continua a pag. 3

Volte di plastica



IL MOSAICO AI GIORNI NOSTRI

nica di sua invenzione, che prevede l'assemblaggio di oggetti di plastica di recupero: giocattoli, penne, bottoni, tappi, bigiotteria ed altri oggetti che tutti utilizziamo ogni giorno, denominata Mosaico Contemporaneo, Mosaico 2.0 o "mosaico dei giorni nostri", e la caratteristica è che ogni oggetto utilizzato è del suo colore originale; gli oggetti non vengono mai ridipinti, ma, come in un mosaico antico, vengono usati come tasselli per comporre l'opera. Diversi critici, studiosi ed esperti d'arte hanno accostato le opere di Lady Be ai più antichi e famosi mosaici della tradizione, per questo è stata scel-

continua a pag. 4

segue da pag. 1

Intervista all'On. Laura Garavini, Deputata al Parlamento Italiano, eletta all'estero nella Circostrizione Europa

bile dei rapporti internazionali ed europei. Nell'attuale Legislatura sono stata anche designata Presidente dell'Intergruppo parlamentare di amicizia Italia-Germania. Inoltre sono componente delle Commissioni Esteri, Antimafia e della Giunta per le autorizzazioni. Nel 2015 il Presidente della Repubblica Federale tedesca, Joachim Gauck mi ha fatto l'onore di confermi la Gran Croce al Merito, Grosses Bundesverdienstkreuz.

Abbiamo seguito con molta attenzione la Sua attività politica e la maggior parte dei Suoi interventi in Italia ed in Europa. Qual è ora il Suo programma politico a favore dell'Italia e dei suoi emigrati?

Gli interventi della maggioranza di Governo per gli italiani all'estero, interventi di cui io stessa spesso sono stata promotrice, hanno finalmente segnato un cambio di passo rispetto al passato. Dopo anni di tagli indiscriminati si è ricominciato ad investire nei corsi di lingua e nella scuole di italiano all'estero; si è smesso di chiudere consolati e istituti di cultura, e si cerca di rafforzarne gli organici; abbiamo previsto l'esenzione dall'IMU almeno per i pensionati che prendono una pensione straniera e, dopo anni di rinvii, abbiamo rinnovato gli organi di rappresentanza degli italiani all'estero: i COMITES ed il CGIE. Certo, restano ancora tante cose da fare: l'esenzione totale dal pagamento dell'IMU per la prima casa, la possibilità di accedere per via telematica ai servizi pubblici, un ulteriore sostegno alla diffusione della nostra bella lin-



Il direttore di "Vita e Lavoro", Francesco Messina, davanti al Parlamento, in Piazza Montecitorio, a Roma, mentre si congeda con l'Onorevole Laura Garavini dopo averla intervistata.

gua e cultura italiana nel mondo.

Renzi ha vinto le primarie ed è ora nuovamente Segretario del Partito Democratico. Lei ha sempre sostenuto Matteo Renzi. Ci vuol

spiegare cosa pensa del Segretario del PD?

Matteo Renzi è una grande personalità. È riuscito a realizzare in pochi anni riforme sulle qua-

li da decenni si era sempre solo parlato. Grazie a lui e al Governo a guida PD, l'Italia ha fatto passi da gigante, avvicinandosi ai migliori standard europei. E soprattutto è tornata a crescere, dopo anni di durissima crisi economica. E questo dipende anche dalle riforme importantissime approvate negli ultimi tempi, come il Jobs Act, che ha creato centinaia di migliaia di nuovi posti di lavoro; la riforma della giustizia, che ha contribuito a rendere meno intasati i nostri tribunali e a rendere più semplice separarsi o divorziare; la riforma della pubblica amministrazione, grazie alla quale i dipendenti pubblici incompetenti o lavativi non sono più intoccabili; la riforma della scuola, che ha messo al passo con i tempi la nostra istruzione pubblica; l'introduzione nel nostro ordinamento delle Unioni Civili e delle coppie di fatto. Ecco perché Matteo Renzi, alla guida del Partito Democratico, è una garanzia per il futuro. Si tratta di una persona seria, con una grande energia, che ha come obiettivo principale quello di modernizzare il nostro Paese e rendere lo Stato più vicino ai cittadini, anche quelli che vivono all'estero.

Grazie, On. Garavini, per il tempo dedicato all'intervista e per averci dato la possibilità di visitare il Parlamento in un momento molto difficile per il nostro Paese.

Francesco Messina

Europa in movimento

Maggio e Medda: a lavoro con Comites ed altre rappresentanze.



ROMA - Brexit, cittadinanza europea, ma non solo. Tanti i temi che dovrebbero essere al centro di una prossima commissione continentale Europa Nord Africa del CGIE. È quanto auspicano Eleonora Medda e Pino Maggio, membri del Comitato di Presidenza del CGIE per l'Europa e l'Africa del Nord. "Durante i lavori del Comitato di Presidenza del CGIE, riunitosi a Roma dal 12 al 14 luglio 2017 alla Farnesina, alla presenza del Sottosegretario Vincenzo Amendola, del Direttore generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie Luigi Vignali e dei dirigenti del MAECI si è discusso anche di nuove mobilità, di Brexit e di temi legati alla cittadinanza europea", scrivono Maggio e Medda in una nota congiunta. "Il Comitato di Presidenza, ed il CGIE tutto, continueranno a monitorare da vicino le problematiche che scaturiranno dalle trattative relative all'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea ed auspicano che, prima di tutto, siano messi in sicurezza i diritti acquisiti dei cittadini (diritti di soggiorno, previdenziali, assistenziali)", aggiunge Maggio e Medda che "nel favorire la veicolazione dei valori di una piena cittadinanza europea", confermano la loro volontà di "lavorare sul tema "Europa in movimento", coinvolgendo le altre rappresentanze - omologhe del CGIE - di cittadini europei che vivono in un paese diverso rispetto a quello di origine". Per approfondire queste tematiche, i due consiglieri auspicano di "poter convocare una riunione della Commissione Continentale in autunno, coinvolgendo i ComItEs per tutto quello che riguarda difficoltà locali attinenti alle suddette tematiche, ai servizi consolari ed alle problematiche legate alle nuove mobilità".

segue da pag. 2

Il posto della Bonino in Chiesa è dentro il confessionale

ne e pianificazione familiare, leggesi aborto e dintorni. [rif. <https://www.youtube.com/watch?v=mF9EtNgL8A>] Concetto ribadito poi per caldeggiare le ratifiche da parte di 15 parlamenti degli Stati membri della stessa Unione, insistendo su «maternità consapevole, pianificazione familiare con riferimento alle pratiche contraccettive ed aborto. Il quadro è persino più chiaro della legge italiana in materia - ha esultato - quando prevede come possibile causa dell'interruzione della gravidanza non solo la salute fisica, ma anche quella psicologica sia della madre che del feto», il che per lei è mo-

tivo di giubilo. È questa l'Africa che piace ad Emma Bonino. È bene piuttosto che si parli di chi ha il coraggio di difendere la vita, come Xavier Dor, medico francese, condannato per aver pregato all'interno di una struttura dove si praticano gli aborti, e che ha con dolore osservato nei confronti della Chiesa Cattolica: "Il suo silenzio (sui valori non negoziabili n.d.r.) può essere visto come una complicità passiva, intenzionale" [rif. <http://www.ilfoglio.it/articoli/2014/02/10/news/la-moderna-ghigliottina-51228/>] È per queste ragioni che abbiamo ritenuto necessario organizzare nello stesso giorno in cui si terrà questo

evento un sit-in di sensibilizzazione in difesa della vita davanti alla Curia di Biella (vedi volantino allegato). Di fronte alle sfide della modernità che ci spronano ad esporci in difesa della Vita e della Famiglia, è utile citare l'ammonimento di G.K. Chesterton: "Non abbiamo bisogno di una Chiesa che si muova col mondo, abbiamo bisogno di una Chiesa che muova il mondo!"

Giorgio Celsi

**Associazione Ora et Labora in Difesa della Vita, MPV Biella
Per info 3467035866 Giorgio Celsi**



ASSOCIAZIONE

**Ora et Labora
in Difesa della Vita**



Biella

SIT IN

in difesa della vita

Mercoledì

26 Luglio 2017

dalle 11 alle 16

davanti alla Curia

"la prima accoglienza avviene nel grembo"



segue da pag. 2

Servizio di assistenza ITAI - UIL agli italiani in USA

ed estero - ha precisato Imburgia - poiché molti temi previdenziali sono comuni, e molte pratiche risultano essere frutto di una preziosa e proficua collaborazione tra gli operatori ITAI in Italia e quelli all'estero". Gli impegni statunitensi si sono conclusi con la visita alla sede ITAI di Yonkers dove il Direttore generale ha volu-



In prima fila, terza da sinistra: La Direttrice generale dell'ITA-UIL Maria Candida Imburgia con un gruppo di italiani in USA, in una foto ricordo.

to soffermarsi sull'importanza dell'interscambio delle competenze tecniche e legali tra le strutture italiane ed estere: "Un approccio basato sulla sinergia - ha concluso Imburgia - è l'impostazione giusta per risolvere i problemi, la strada maestra per chi, come il nostro Patronato, deve assistere e tutelare le persone, sia in Italia sia all'estero".

segue da pag. 2

Conferenza sulla Sicurezza e Libertà, a 10 anni dalla fondazione di „Mafia? Nein, Danke!“

non solo in Germania, ma a livello Europeo.”

Così Laura Garavini, Presidente onoraria di *Mafia? Nein, Danke!*, in occasione della conferenza “Libertà e sicurezza”, promossa a dieci anni dall’attentato di Duisburg - l’evento che la indusse a fondare la stessa associazione - in collaborazione con l’Ambasciata italiana, la *Europäische Bewegung Deutschland* ed il Gruppo interparlamentare di Amicizia Italia-Germania.

All’evento hanno partecipato come relatori i Ministri dell’interno italiano, Marco Minniti, e quello tedesco Thomas De Maizière. I due Ministri, nel confermare l’ottima collaborazione a livello bilaterale tra Italia e Ger-



Da sinistra: Il Ministro degli Interni italiano, Marco Minniti, l’On. Laura Garavini ed il Ministro degli Interni tedesco, Thomas De Miesière, in una foto ricordo al termine della Conferenza sulla Sicurezza e Libertà a Berlino.

mania, hanno a loro volta ribadito come sia decisivo un contrasto internazionale alle organizzazioni criminali, sempre più capaci di agire in modo transnazionale, sia nella tratta di esseri umani che nel traffico di sostanze stupefacenti.

All’iniziativa, seguita da un folto pubblico e da numerosi organi di stampa, sono intervenuti tra gli esperti il Procuratore nazionale antimafia, Franco Roberti, e Peter Henzler, Vice Presidente del *Bundeskriminalamt*.

L’intervento di Laura Garavini, ripreso tra gli altri da un articolo della Bild, è disponibile al seguente link: <http://www.bild.de/politik/ausland/organisiertes-verbrechen/kampfansage-an-die-mafia-52523122.bild.html>

segue da pag. 2

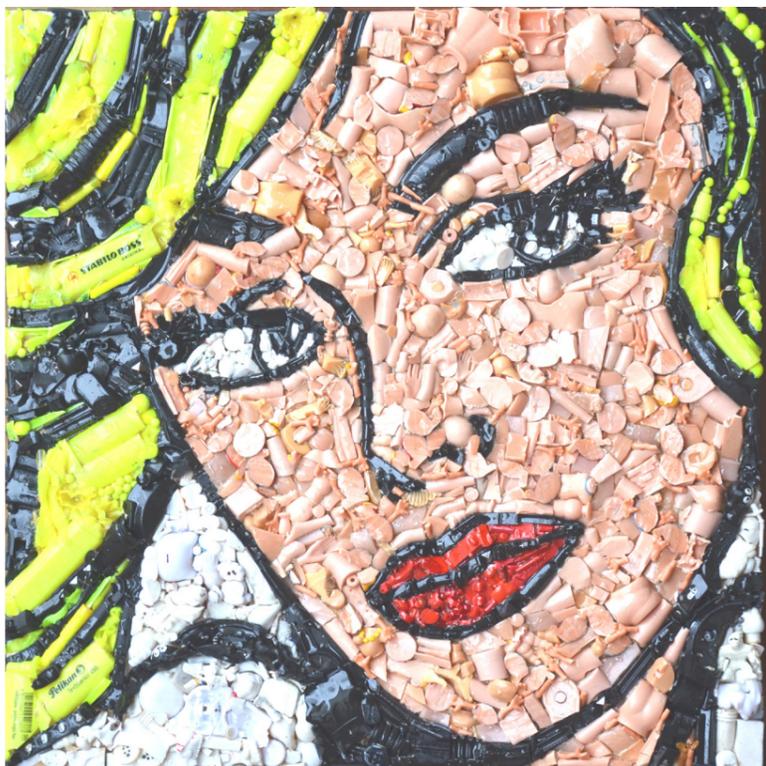
Grande successo di *Lady Be* ad Albenga

ta la città di Albenga dove, nella nicchia del Battistero di Albenga, è conservato un importantissimo mosaico, databile al VI Secolo e molto ben conservato, un documento di notevole spessore artistico e filosofico in quanto è l’unico conservato nell’Italia settentrionale al di fuori di Ravenna.

Tra le opere in mostra sono state presentate alcune opere di forte impatto che hanno suscitato molto clamore tra il pubblico, sia per il concetto, sia per gli elementi contenuti in esse: è il caso della Marilyn Mouse, Blendman e “Marilyn 05.10.62” opera controversa realizzata per lanciare un messaggio contro il femminicidio. *Lady Be* aveva già lavorato sul tema contro la violenza sulle donne realizzando la famosa Barbie con i segni della violenza e la fortunata serie delle Barbie Tumefatte; anch’esse esposte a Palazzo Oddo assieme ai ritratti delle più famose

celebrità: Marilyn Monroe, Elvis Presley, i Beatles, Bob Marley, Madonna, Salvator Dali, Picasso, Frida Kahlo, Mozart, e tanti altri soggetti appartenenti al mondo del cinema, della musica, dell’arte ma anche al mondo dei fumetti e della letteratura. La mostra è stata presentata dal Dott. Francesco Saverio Russo, importante curatore di eventi d’arte che ha al suo attivo eventi internazionali quali la Biennale di Barcellona, la Triennale d’Italia a Verona e la mostra sulla Torre Eiffel a Parigi.

L’esposizione dal titolo “Volti di Plastica: Il Mosaico ai giorni nostri”, dà il nome anche al catalogo delle opere in mostra, con presentazione critica a cura di Vittorio Sgarbi. Il catalogo, in vendita durante tutta la durata dell’esposizione, dal 15 al 22 luglio, presso Palazzo Oddo, è acquistabile, assieme alle opere disponibili, direttamente dal sito www.ladybestore.com



Una delle celebri opere a mosaico di *Lady Be*: Omaggio a Roy - Lichtenstein.

segue da pag. 2

Anniversario della liberazione del Campo di concentramento di Dachau

neare la presenza alla cerimonia del Presidente del Comitato Centrale degli Ebrei in Germania Dr. Josef Schuster, il Presidente dell’Associazione Culturale Israelitica di Monaco la Sig.ra Charlotte Knobloch, il Segretario di Stato della Regione Bavaria il dott. Georg Eisenreich e la Direttrice della Fondazione /Commemorazione Campo di Dachau - *Leiterin KZ Gedenkstätten* la dott.ssa Gabriele Hammermann. Tra il folto pubblico si poteva contare la gradita presenza di rappresentazioni di Associazioni combattentistiche d’Arma pervenute direttamente dall’Italia insieme ad alcuni componenti facenti parte dell’Associazione Nazionale degli Alpini (ANA) del Gruppo di Monaco di Baviera e la Federazione di Biella e Vercelli del Nastro Azzurro. Verso le ore 13,30 le varie Rappresentazioni consolari presenti a Monaco e diverse Istituzioni private del territorio, hanno depositato corone di alloro sulla lapide. Il Consolato Generale d’Italia di Monaco era rappresentato dal Vice Console dott. Enrico Alfonso Ricciardi unitamente con la dott.ssa Daniela Di Benedetto Presidente del Comites della città di Monaco. Ad accompagnare il Vice Console per la deposizione della Corona sono stati gli Alpini ed i Marinai insieme così come vuole la tradizione: il Ten. Riccardo Salvatore, Capo Gruppo della sede ANA (Alpini) di Monaco di Baviera e il Cav. OMRI M. Ilo (Marina Militare) Giulio Mattarocci socio dell’Istituto del Nastro Azzurro della Federazione di Biella e Vercelli.

In chiusura sono state donate al Monumento del Campo di Dachau 100 corone di alloro provenienti da tutto il mondo in suffragio di tutte le vittime del campo di sterminio e delle persecuzioni razziali.

Cav. Uff. Giulio Mattarocci



Nella foto, al centro: Il Rag. Cav. Giulio Mattarocci, alla sua sinistra un socio degli Alpini.



Nella foto, da sinistra: Il Vice Console di Monaco di Baviera, Dr. Enrico Alfonso Ricciardi, il Tenente degli Alpini, Riccardo Salvatore, ed il Rag. Cav. Giulio Mattarocci.



Nella foto: la dott.ssa Daniela Di Benedetto Presidente del COMITES di Monaco di Baviera ed alla sua destra il Rag. Cav. Giulio Mattarocci.

Concorso di fotografia e video art per giovani artisti

Iscrizioni fino al 26 agosto 2017

Cosenza - Il progetto Polopositivo, finanziato dalla Direzione Generale arte e architettura contemporanea e periferie urbane del MiBACT - Piano per l'arte contemporanea -, si configura come un concorso rivolto a giovani artisti, di età compresa tra i 21 e i 40 anni, italiani e stranieri operanti in Italia, invitati a realizzare scatti fotografici o contributi video che traggano ispirazione dalla frequentazione, osservazione, fascinazione, lettura critica e interpretazione dei luoghi del Polo museale della Calabria.

L'intento è quello di indirizzare la ricerca artistica dei partecipanti ad una rilettura del patrimonio artistico calabrese, con l'obiettivo di incrementare le collezioni della Galleria Nazionale di Cosenza e delle altre sedi espositive del Polo museale regionale, tenendo conto dell'interazione tra l'opera proposta e le raccolte preesistenti.

Partendo dalla proprietà del polo positivo di attrarre elettroni, generando un flusso di corrente, il Polo museale della Calabria intende proporsi come un vero e proprio circuito elettrico: vivo, vitale, capace di promuovere cultura e di irradiare di nuove energie il territorio e il suo patrimonio.

Allo stesso tempo, i poli magnetici si associano a una forza che può essere tanto attrattiva quanto repulsiva, restituendo in maniera positiva quanto di negativo attraggono ed è questo ruolo che il Polo aspira a rivestire, catalizzando e potenziando le energie artistiche, i luoghi e gli istituti culturali del territorio.



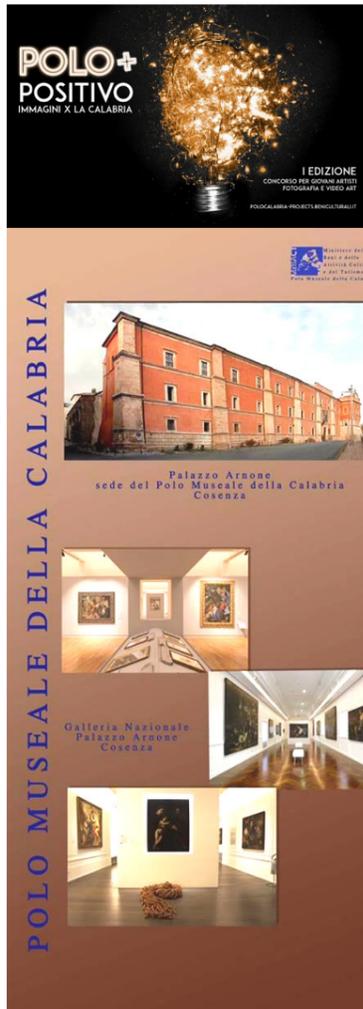
Dr.ssa Angela Acordon
Direttrice del Polo Museale della Calabria

Le opere, da far pervenire in formato digitale, saranno giudicate da una commissione nazionale di critici, docenti universitari e specialisti del settore, che premieranno due opere per ciascuna sezione.

Ai vincitori delle due sezioni - fotografia e video art - sarà assegnato un premio pari ad euro 2.000,00.

Le quattro opere vincitrici, acquisite dallo Stato, diventeranno *testimonial* sul territorio nazionale ed internazionale dei beni culturali calabresi con l'obiettivo di favorire la divulgazione, la riscoperta e conoscenza.

Il progetto, coordinato scientificamente da Angela Acordon, direttore del Polo Museale della Calabria, e da Nella Mari, storico d'arte, è a cura di Melissa Acquesta e di Gemma-Anais Principe, con il supporto tecnico e lo-



gistico di Stefania Malerba e Marco Toscano.

Il termine ultimo per partecipare al concorso è il 26 agosto 2017; il bando è pubblico ed è consultabile sul sito internet <http://polocalabria-projects.beniculturali.it>

Für unsere deutschen Leser

Viel Meer ab Memmingen

Flughafen ist auf den Ferienbeginn und die größte Reisewelle seines Bestehens bestens vorbereitet.

Memmingen - Für die einen beginnen endlich Tage ohne Stress und Arbeit, die anderen bereiten sich auf die intensivsten Wochen des Jahres vor: „Wir sind“, sagt Ralf Schmid, Geschäftsführer des Flughafens Memmingen, „für den Ferienbeginn bestens gerüstet.“ In den kommenden Wochen erwartet der Airport die größte Reisewelle seines zehnjährigen Bestehens. Für die Passagiere halten die Verantwortlichen einige wichtige Hinweise bereit. Ferienstimmung bei den Passagieren, Urlaubsstopp bei den Mitarbeitern: „Alle Flüge sind hervorragend ausgelastet“, berichtet Ralf Schmid, „da kann es im Terminal schon mal ein wenig eng werden.“ Doch

alle Mitarbeiter seien hochmotiviert, diesen positiven Stress zu meistern. Insgesamt rechnet der Flughafen Memmingen

in den nächsten sechs Wochen mit rund 175.000 Passagieren. Kurzentschlossene werden noch bei Restplätzen fündig.



Ab in die Sonne: Nonstop geht es ab dem Flughafen Memmingen zu zahlreichen Zielen am Mittelmeer und darüber hinaus.
(Foto: Allgäu Airport, Stefan Stremel)

segue da pag. 1

L'eredità di Edoardo Pollastri

che Pollastri e la sua esperienza abbiano dimostrato che il sistema economico e produttivo dell'Italia abbia bisogno delle Ccic. Oggi - ha concluso - diamo tributo ad Edoardo e al lavoro di una comunità che non è più quella che rappresentava l'amico Tremaglia, ma fatta di protagonisti della vita economica e sociale del mondo. Spero che si possa commemorare Edoardo anche in Brasile, sarebbe importante per la comunità italiana". Pollastri era "un gentiluomo, un senatore, una persona di un altro tempo", ha detto un commosso **Claudio Micheloni**, eletto in Senato per la prima volta nel 2006, come Pollastri, ora presidente del Comitato per le Questioni degli Italiani all'Estero. Fu lui, nel gennaio scorso, a comunicare all'Aula del Senato la scomparsa del collega, nella commemorazio-

ne che Casini ha definito di "autentica commozione". "Abbiamo lavorato insieme molto bene su tutti i punti dell'agenda di allora; era la prima volta per tutti; abbiamo scoperto un mondo che non sconoscevamo e non è stato facile. Edoardo era un punto di riferimento per tutti. A me - ha aggiunto - ha insegnato molto: a mantenere la calma nel negoziato, nelle notti delle finanziarie, quando organizzavamo i turni per difendere i nostri emendamenti, tra cui c'era sempre quello per le Ccic". Perché un'altra caratteristica di Pollastri era che "in ogni suo intervento su qualsiasi tema riusciva ad inserire un riferimento alle Camere di Commercio all'estero. Non so se siete consapevoli dell'importanza per voi del passaggio di Edoardo in Senato", ha aggiunto Micheloni. Pollastri "aveva

un'ossessione: trasmettere l'immagine estera delle Ccic", che di solito nelle istituzioni sono rappresentate dai vertici romani, "ed è ciò che ha fatto, cambiando la percezione della vostra realtà in Senato. E ciò vale ancora oggi: il lavoro di Pollastri ha lasciato tracce". Anche oggi, ha aggiunto, i rappresentanti delle CCIE devono essere consapevoli che "è importantissimo il lavoro a Roma, ma lo è di più mostrare direttamente la vostra immagine alle istituzioni, come ha fatto Pollastri. Mi auguro che ciò che ha seminato possa portare frutti, ma la coltivazione di questi semi dipende molto da voi, perché la politica cambia, voi restate". Deputata eletta in Sud America, italo-brasiliana, **Renata Bueno** nel suo breve intervento ha sostenuto che "tutti ci sentiamo figli di Edoardo, io e Porta so-

prattutto. Da lui abbiamo imparato molto. Quando fu eletto nel 2006 io studiavo qui a Roma, ho avuto modo di conoscerlo in Brasile e nel 2012-13 mi propose di candidarmi con lui alle elezioni. È stato un gran maestro e padre per me. Gli dedico il mio lavoro e il mio mandato". Quindi rivolta ad Assocamerestero e agli autori del libro, **Bueno** ha definito l'iniziativa "fantastica, che riflette i nostri sentimenti, il nostro debito nei suoi confronti; nei confronti di un grande uomo". Eletta in Europa, **Laura Garavini** è tra quelli che hanno conosciuto Pollastri solo di recente: "non in Parlamento ma in Assocamerestero", ha ricordato, "e ho avuto contezza di quello che mi avevano sempre detto di lui: del suo grande calore umano e artefice della grande rete delle Ccic". Pollastri, ha aggiunto Garavini, "ha avuto

il merito di essere l'ideatore della filosofia delle Ccic" e in grado di "interpretare al meglio la loro capacità di sintesi tra mondo globale e mondo locale". "Apprezzo vostra pubblicazione che a mio parere sintetizza la sua filosofia con tre parole chiave: essere capace di costruire ponti, e le Ccic sono costruttrici di ponti all'estero; essere glocal, riuscire a coniugare la provenienza territoriale al mondo; infine, le Ccic portano la lingua italiana negli affari nel mondo. Ho letto in un nostro rapporto che 3/4 della vostra attività coniuga affari e promozione della cultura italiana. Credo - ha concluso - che per rendere onore a questo uomo straordinario occorra portare avanti il prezioso lavoro delle Ccic". A ricordare Edoardo Pollastri anche altre personalità politiche come: Marco Fedi, Pietro Bassetti, Colomba Mongiello, Pietro Celi e Fabio Porta.

Il contatto tra l'Umbria ed i suoi emigrati

Per studio o per lavoro.....le opportunità per gli emigrati umbri.



Bando Brain Back

Perugia - Concorso di idee imprenditoriali finalizzato a favorire il rientro degli/delle emigrati/e umbri/e nel territorio regionale attraverso lo start up d'impresa.

Se sei un emigrato, domiciliato e/o residente all'estero, di origine umbra per nascita, per discendenza o per residenza ovvero hai conseguito laurea e/o dottorato presso l'Università degli Studi di Perugia o presso l'Università per Stranieri di Perugia?

Hai maturato un periodo di permanenza all'estero, per motivi di studio e/o lavoro dipendente o autonomo, non inferiore a 24 mesi?

Hai un progetto per rientrare ed avviare la tua impresa in Umbria?

Partecipa all'Avviso!!!

Per maggiori informazioni clicca qui o contattaci:

+039 075 5045809,
segreteria@aur-umbria.it.

Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario - A.Di.S.U.

Perugia - L'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (A.Di.S.U.) proroga al 21 agosto la scadenza del bando 3 borse di studio per discendenti di emigrati umbri residenti all'estero.

- Sei discendente di emigrati umbri e risiedi?

- Hai un diploma di scuola secondaria superiore o un titolo che permetta l'accesso ad un corso di laurea universitario?

- Partecipa all'Avviso e potrai ricevere una borsa di studio per frequentare un ateneo umbro. Le borse sono istituite per coprire i costi derivanti dall'iscrizione e dalla frequenza di corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico e comprendono il servizio di alloggio gratuito e il servizio di ristorazione gratuito, oltre al rimborso della tassa regionale e un contributo in contanti di Euro 2.000,00.

- La domanda di partecipazione al concorso e la relativa documentazione richiesta deve essere compilata utilizzando l'apposito webform ed inviata entro le ore 24:00 (ora italiana) del giorno 21 agosto 2017.

Maggiori informazioni all'indirizzo:

<http://www.adisupg.gov.it/bandoumbri/2017>

Per ulteriori informazioni e chiarimenti, scrivere a:

borsaumbri@adisupg.gov.it

Dagli USA a Messina con la Water World SWIM e L'Aquilone

Messina - Le due traversate Stretto di Messina e Bocche di Bonifacio Sono state due le traversate che sono state curate dalle due Associazioni: la statunitense "Water World SWIM" di San Francisco, diretta da Pedro H. Ordenes, e "L'Aquilone" di Messina, diretta da Rosario Lo Faro, artefice dell'Unione, il manager italoamericano Patrizio Tomada della "International Italy WWS Events Management". Le due attività sportive si sono disputate nella terza settimana di giugno, il primo appuntamento si è svolto nelle acque dello Stretto di Messina, con sette nuotatori della "Water World SWIM" provenienti 5 dagli USA, uno dall'Inghilterra e uno dall'Ecuador, ha assistito il gruppo di nuotatori il team del mitico comandante Giovanni Fianacca, veterano delle traversate. Ecco i nomi e le nazionalità degli atleti: Dominic Gallego Carola e Annika Khouri (madre e figlia), Mitali Kanzode e Andrea Vuturo, questi sono i cinque statunitensi, l'inglese John Newbury ed infine dall'Ecuador Ricardo Arenas. Presente nelle due traversate lo storico presidente della "Swim" Pedro Ordenes, che è stato un grande campione di nuoto e detentore di diversi record in mare aperto, le sue traversate da Alcatraz a San Francisco sono state circa 1000 e poi nelle Hawaii, alle Galapagos, nello Stretto di Magellano, in Cile e tante altre location, che gli hanno permesso negli anni di poter aggregare e allenare e affiliare tanti sportivi appassionati di nuoto in mare aperto. Il filo conduttore che ha unito le due realtà associative USA-Italia è stato il sociale e le attività rivolte al sostegno dei disabili. Grazie alla lungimiranza della Swim che ha visto ne "L'Aquilone" il suo partner ideale in Italia, in questi giorni si sono conclusi i contatti, che hanno favorito l'accordo ufficiale, infatti, da oggi l'Associazione "L'Aquilone" rappresenterà la "Water World Swim" in Italia e Messina sarà la sede ufficiale. Tutti gli atleti sono riusciti a completare la traversata che, inizialmente, è stata bagnata da



un temporale mattutino, che è servito poi a calmare le acque dello Stretto. Brava la mascotte della traversata Mitali Kanzode di quindici anni, statunitense, ma di origine indiana, anche lei straordinaria nuotatrice, dopo 37 traversate Alcatraz-San Francisco, domenica, per la prima volta, si è lanciata nelle acque dello Stretto per la felicità sua e dei suoi genitori. I media statunitensi si sono interessati a Mitali, chiedendo foto e commenti. Alcune dichiarazioni dei nuotatori: John Newbu-

ry, "Ho nuotato sempre in piscina, laghi e fiumi, l'attrazione per il mare aperto è stata sempre un mio desiderio. A Messina, ho realizzato il mio sogno". Carola Khouri, "Esperienza senza prezzo. Attraversare lo Stretto di Messina insieme a mia figlia è stato il regalo più bello per il mio compleanno che ho festeggiato in Sicilia". Ricardo Arenas, "Ho sempre pensato e creduto che le sfide non finiscono mai. Sono a Messina per una nuova sfida. Un mare unico, sensazioni uniche". Dominic Gallelo, "Mio padre è nato in Calabria. Ha emigrato negli Stati Uniti per costruire una nuova vita. Mi ha dato la mia forza, mi ha dato tutto il mio successo nella vita. Ho voluto onorarlo nuotando nella sua terra di nascita". L'altra traversata delle "Bocche di Bonifacio" del messicano Gonzalo Nadal si è svolta in Sardegna, su consiglio dello skipper Tommaso Muntoni. L'evento sportivo ha avuto inizio da Rena Bianca di Santa Teresa di Gallura, in direzione Corsica. Un percorso di circa 17km in mare aperto, attraversato da correnti marine insidiose. Gonzalo ha incominciato a nuotare tre anni fa dopo un problema al ginocchio che lo ha visto passare dalla corsa al nuoto. Il nuotatore messicano è un associato della "Water World Swim", con base in San Francisco California. Anche Gonzalo Nadal ha spo-



Da sinistra: Tomada, Nadal e Ordenes.

sato la causa benefica dell'Associazione "L'Aquilone" Onlus. Gonzalo Nadal, che nella vita è un affermato executive nel campo del "Risk management business", tra le sue traversate più importanti ricordiamo: la 10km dalla Isla de Las Mujeres alla terra ferma nel Golfo del Messico e la nuotata di 35 km a staffetta nel mare di Cortez in Bassa California. L'atleta Nadal di Città del Messico ha portato a termine la traversata delle Bocche di Bonifacio in 5h e 57minuti, assistito da Pedro Ordenes e Patrizio Tomada. Prossimi appuntamenti della Traversata della solidarietà: il 2 e il 19 luglio in riva allo Stretto di Messina.



segue da pag. 1

Il Papa ricorda Don Lorenzo Milani

ti anziani, che avete condiviso con Don Lorenzo Milani gli anni del seminario o il ministero in luoghi qui vicini; e anche preti giovani, che rappresentano il futuro del clero fiorentino e italiano. Alcuni di voi siete dunque testimoni dell'avventura umana e sacerdotale di Don Lorenzo Milani, altri ne siete eredi. A tutti voglio ricordare che la dimensione sacerdotale di Don Lorenzo Milani è alla radice di tutto quanto sono andato rievocando finora di lui. La dimensione sacerdotale è la radice di tutto quello che ha fatto. Tutto nasce dal suo essere prete. Ma, a sua volta, il suo essere prete ha una radice ancora più profonda: la sua fede. Una fede totalizzante, che diventa un donarsi completamente al Signore e che nel ministero sacerdotale trova la forma piena e compiuta per il gio-

vane convertito". "Grazie tante di nuovo! Pregate per me, non dimenticatevi - ha concluso Bergoglio - Che anche io prenda l'esempio di questo bravo prete!".



In Italia 20 000 bambini con il diabete



ROMA - La lotta al diabete è una delle tre emergenze sanitarie identificate dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) dopo HIV e Tuberculosis. Numeri impressionanti se si considera che secondo l'Oms sono 346 milioni le persone affette da diabete in tutto il mondo, di cui 52 milioni nella Regione europea. Nel nostro Paese, dove attualmente vivono oltre 3 milioni di persone con diabete (dati Ministero del-

la Salute), è stato registrato un aumento dei casi di diabete mellito di tipo 1 con un'incidenza annua media di 8.1 su 100.000 bambini tra 0 e 14 anni, aumento in parte dovuto all'invecchiamento generale della popolazione ma principalmente alla diffusione di condizioni a rischio come sovrappeso e obesità, scorretta alimentazione, sedentarietà e disuguaglianze economiche. Sebbene le cause del diabete di tipo I siano ancora sconosciute all'origine (cause genetiche, ereditarie o fattori ambientali), ciò che invece appare chiaro agli esperti è il meccanismo che porta alla distruzione delle cellule del pancreas che producono insulina. In Italia, sono circa 20mila i bambini sotto i 14 anni con diabete di tipo I, costretti a somministrarsi insulina a vita e a convivere con di-spositivi per infonderla. Nel corso degli ultimi decenni sono stati compiuti numerosi progressi volti a migliorare il trattamento del diabete mellito nel bambino, con l'obiettivo di garantire un controllo metabolico ottimale ed evitare complicanze a breve e lungo termine. Tra le novità sulle terapie per la cura del diabete di tipo 1, è in corso uno studio che potrebbe aprire la strada a possibili terapie innovative. Questi tra i temi principali discussi a Perugia durante l'incontro su "L'assistenza al bambino con diabete in età evolutiva" promosso dall'Accademia delle Scienze dell'Umbria. Se la terapia

insulinica ha come obiettivo primario quello di ristabilire un soddisfacente equilibrio glicemico, l'educazione alla gestione autonoma del diabete da parte delle famiglie dei bambini affetti è lo strumento fondamentale che consente di garantire una buona qualità di vita. L'approccio terapeutico all'interno delle strutture pediatriche è, infatti, fortemente centrato sulla famiglia, svolto in un'atmosfera informale e talora "protettiva", attenta allo sviluppo psicofisico, all'inserimento nel mondo della scuola e dei coetanei.

Gentiloni in visita alle aziende in Brianza



Il Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni pranza con i dipendenti nella mensa aziendale durante la sua visita allo stabilimento 'Vrv spa' di Ornago (Monza), 24 luglio 2017.

Incendio in Gallura



Un momento del vasto incendio, di probabile origine dolosa, scoppiato a Porto Pozzo, frazione turistica alle porte di Santa Teresa Gallura, con oltre 100 persone fuggite dai loro appartamenti in cerca di aiuto. Fortunatamente non si è registrato nessun ferito e l'incendio è stato domato.

Impressum

Vita e Lavoro

Periodico d'informazione
per gli Italiani in Germania

fondato e diretto da
FRANCESCO MESSANA

Redazione e Amministrazione
Robert-Koch-Straße 30
D 89522 Heidenheim
Tel.: 07321 / 22885
Fax: 07321 / 921877
e-mail: framesst@t-online.de

Internet: www.vitaelavoro.de

Gli articoli firmati rispecchiano solo il pensiero dell'autore e non necessariamente quello della nostra Redazione che si riserva anche il diritto di ridurre articoli, relazioni ed altro materiale pubblicitario per motivi di spazio. Le fotografie ed i manoscritti inviati alla Redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Agenzie collegate:
Aise, Inform, 9Colonne, ascachannel
Adnkronos, ansa.

Aderente alla **FUSIE**

Tipografia

Druckerei Schmid - 89537 Giengen